



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MILANO
THE MILAN ORDER OF ENGINEERS

COMMISSIONE STRUTTURE

CODICE QUESITO: NTC2018/C.8.3/2023/04

CATEGORIA: NTC 2018

SOTTOCATEGORIA: Cap. 8.3

Descrizione quesito

Sto assistendo, quale consulente in materia di ingegneria strutturale, il proprietario di un edificio in muratura e calcestruzzo armato ultimato nel 2016 secondo un progetto sviluppato nel 2015.

L'iter di deposito sismico, di deposito della relazione a strutture ultimate e del Collaudo statico risultano regolari.

L'analisi della documentazione strutturale mi ha portato a rilevare che nella relazione di calcolo non sono citate le azioni sismiche. I calcoli riportati non mostrano lo sviluppo di un modello tridimensionale o valutazioni similari.

La relazione riporta solo una trave continua su più appoggi. Interpellato il progettista, questo non ha esibito alcuna valutazione numerica a dimostrazione di avere eseguito un'analisi anche per azioni sismiche. E' ora in corso un accertamento in tal senso.

Inoltre, in fase di esecuzione sono avvenute delle varianti sostanziali non documentate nella RSU e neppure nel Collaudo.

La proprietà ha chiesto, nel caso fosse comprovato una carenza progettuale e comunque l'ormai accertata non coerenza tra progettato e costruito, come porre rimedio dal punto di vista tecnico-amministrativo.

La domanda è: quale via è possibile intraprendere per aggiornare un progetto strutturale, una relazione di calcolo, una relazione a strutture ultimate, il Certificato di Collaudo in modo da avere una corrispondenza effettiva tra verificato/progettato e costruito presso gli Enti? Com'è possibile depositare presso gli Enti tali documenti aggiornati a rettifica di quanto già depositato? Quanto già depositato deve essere annullato? Gli accertamenti in corso potrebbero portare a rendere necessari nuovi interventi.

La risposta è stata discussa dalla Commissione, non interpretando in alcun modo quello che la Norma non definisce ed è fornita seguendo un criterio di diligenza, esperienza e buon senso. E' espressamente inteso che quanto rinvenuto nella presente risposta non possa, in nessun caso, avere valore di parere pro veritate o avere ulteriore valenza legale pertanto non forniamo alcuna dichiarazione o garanzia di alcun tipo, espressa o implicita sul punto. Le considerazioni di cui sopra hanno fine informativo e di orientamento alle problematiche esposte e come tali non possono essere utilizzate in controversie e/o giudizi e/o cause civili e/o penali come documentazione proveniente dall'Ordine né possono impegnare a nessun titolo la responsabilità dell'Ordine stesso. È altresì inteso ed accettato dal richiedente e da chiunque ne prenda visione, pertanto, che si manifestino o possano manifestarsi sentenze giudiziarie o cause legali nelle quali vengano evidenziate risposte difformi, totalmente e/o parzialmente, o anche in contrapposizione a quanto rinvenuto nella presente risposta.

Risposta quesito

Egregio ingegnere,

la condizione da lei descritta merita che venga intrapresa la verifica della sicurezza di cui al cap. 8 delle NTC18, essendo l'edificio costruito. In funzione dell'esito della verifica della sicurezza si possono manifestare due differenti scenari.

Il primo, maggiormente probabile, non essendo l'opera antisismica, richiederebbe l'esecuzione di nuovi interventi. Pertanto, in tal caso, occorrerebbe depositare un progetto di adeguamento sismico dell'edificio esistente, senza particolari difficoltà burocratiche.

Il secondo scenario potrebbe prevedere la non necessarietà di nuovi interventi.

In tal caso occorrerebbe depositare il progetto delle "varianti sostanziali" da lei individuate, con prove di campo sui materiali impiegati e sulle geometrie e connessioni, concludendo la pratica con un nuovo collaudo.

Parole chiave: Verifica della sicurezza – Aggiornamento progetto strutturale

Documenti allegati: [-]

La risposta è stata discussa dalla Commissione, non interpretando in alcun modo quello che la Norma non definisce ed è fornita seguendo un criterio di diligenza, esperienza e buon senso. E' espressamente inteso che quanto rinvenuto nella presente risposta non possa, in nessun caso, avere valore di parere pro veritate o avere ulteriore valenza legale pertanto non forniamo alcuna dichiarazione o garanzia di alcun tipo, espressa o implicita sul punto. Le considerazioni di cui sopra hanno fine informativo e di orientamento alle problematiche esposte e come tali non possono essere utilizzate in controversie e/o giudizi e/o cause civili e/o penali come documentazione proveniente dall'Ordine né possono impegnare a nessun titolo la responsabilità dell'Ordine stesso. È altresì inteso ed accettato dal richiedente e da chiunque ne prenda visione, pertanto, che si manifestino o possano manifestarsi sentenze giudiziarie o cause legali nelle quali vengano evidenziate risposte difformi, totalmente e/o parzialmente, o anche in contrapposizione a quanto rinvenuto nella presente risposta.